

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio e nel Regno...

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicazioni, Annonze, Dichiarazioni e Ringraziamenti... Cent. 25 per linea...

Per l'educazione fisica della gioventù

Un bisogno universalmente sentito, ma a quale non si provvede con la dovuta energia e costanza...

Dalla soverchia fretta che i genitori hanno di mettere i loro figlioli in grado di partecipare alle dure lotte della concorrenza moderna...

Ed ecco, per rispondere a questo cor- rito, le scuole ufficiali di educazione fisica, nelle quali si accoppiano una serie di esercizi di ginnastica e di rim- pianto senza riguardo di studi antichi e moderni di lettere e di scienze...

Dice la statistica, che dal 25 al 25 anni, gli allievi delle scuole superiori forniscono alla mortalità un contingente superiore a quello delle altre classi sociali...

Tutto ciò adunque non avverrebbe se a tale irregolare attività intellettuale si corrispondesse armonicamente l'esercizio delle attività fisiche...

Non tutte le autorità scolastiche vi attendono col dovuto zelo, e c'è al- rignard una grande, sconcertante apatia, quasi il direbbe contrarietà, nelle fa- cultà, forse anche ciò si deve al modo con cui è organizzata a viene impartita la ginnastica scolastica...

Comunque, il male è grave, ed oc- corre raccogliere il rimedio, ed all'uopo più che una ragione legale può certo aver efficacia una propaganda morale a mezzo dell' stampa e di associazioni influenti che incoraggino, promuovano, aiutino; e ciò è tanto più opportuno oggi, che in certa misura pare che scenda, anche per merito dello sport, le antiche tor- pidezze ed inerti abitudini...

Ma con questo intento che si è co- stituito, non è molto in Roma un Comi- tato centrale nazionale per l'educa- zione fisica ed i giovani ginnici nelle scuole e nel popolo; un Comitato di uomini autorevoli e di uomini d'azione, i due elementi necessari di ogni intrap- presa, allarga base; poiché non soltanto alla propaganda della ginnastica nelle scuole, intende il Comitato, ma si an- cora a rendere facilmente accessibili, fino a farli penetrare nelle abitazioni di tutti, dati esercizi e giochi ginnici, e così anche agli operai delle officine, per la influenza deformatrice di certi lavori, e agli impiegati, che conducono vita troppo sedentaria e monotona, essendo un pregiudizio che la ginnastica con- venga solo ai giovani...

Notiamo tra i membri, i signori Pe- cce e Doria-Pamphili, i deputati Celli, Martini, Fazi, Morandi, ecc.

Tale Comitato, incoraggiato con una calda e vigorosa circolare del ministro dell'istruzione pubblica, ha preso l'iniziativa per la costituzione di Comitati

locali e un'adunanza preparatoria fu in- dotti all'opera in Torino.

L'intento è degno di lode e di ap- poggio. Alle autorità scolastiche, alle società ginnastiche e di sport, agli edu- catori in genere ed a quanti si interes- sano alla causa dell'educazione fisica, il seguirla questo movimento con co- stanza e foga, e contribuire, anzi all'avanzare dalle crescenti generazioni, per bene loro e della patria.

V. E. P.

Le nuove rivelazioni sulla triplice

La lettera del marchese Cappelli.

Terzo tra il senatore Chiavari e il prof. Frassati è sceso il lizza l'on. marchese Cappelletti, il quale, ricordandosi opportunamente di essere stato alla Consulta collaboratore del conte di Robilant, ha indirizzato una lettera all'on. Maggiorino Ferraris, direttore proprietario della Nuova Antologia, per proclamarla l'ad- dotto del compianto ministro di fronte agli alleati.

Il conte di Robilant — scrive il mar- chese Cappelletti — ha voluto la triplice alleanza prima che essa fosse conclusa. Nessuno meglio di lui sapeva che quel non solo eravamo isolati, ma eravamo da qualche anno così mal visti dai prin- cipali gabinetti di Europa che ciò costi- tuiva per noi un reale pericolo. A uomo meno accorto di lui sarebbero bastati i fatti ai quali aveva assistito nel 1879.

Nella visita che il principe di Bi- smarck fece a Vienna, in quell'anno, e durante la quale fu presente l'allegera i due imperi centrali, il solo ambascia- tore da cui il cancelliere tedesco, con si- recò l'italiano. Ma vi era il peggio. Il conte Andrassy, conversando coi prin- cipi, gli aveva detto che «l'Austria, provocata sempre più dall'Irredenta, a- vrà potuto finire per sentirsi costretta a far la guerra all'Italia; e siccome egli si riteneva sicuro della vittoria, chiedeva se la Germania avrebbe creato ostacoli a che l'Austria riprendesse alcune delle sue antiche province. Il Bismarck aveva esitato un momento, poi aveva risposto: No, l'Italia non è dei nostri amici». E con le stesse parole erasi il cancelliere espresso; ed aveva detto, «che gli chiedeva se egli, in dati casi si sarebbe opposto ad un ristabilimento, almeno parziale, del governo temporale».

Dequando poi la triplice alleanza, l'on. Cappelletti combatte le tesi sostenute dal prof. Frassati, dicendo:

« Trattati simili non sono certo eterni, ma non si fanno cessare per leggerezza o per capriccio, o per proseguire larve di ambizioni vaghe o morbosi desideri di un meglio fantastico. Tutti gli av- vantaggi, quindi, di vantaggi da conseguire, scogliendosi da uno e legandosi ad un altro, sono pericolose esagerazioni di quell'chimica diplomazia, che tanto di- spiaceva al povero Robilant ».

L'accordo dell'Italia con l'Inghilterra

Un notevole articolo dello "Spectator".

Lo Spectator, autorevole giornale lon- dinese, commentando la questione delle alleanze italiane, dice che le rivelazioni o, pretese rivelazioni sull'esistenza for- male, di un accordo fra l'Inghilterra e l'Italia, hanno meno importanza dei fatti, che parlano già chiaramente di per sé stessi.

Gli avvenimenti africani degli ultimi anni e l'attitudine dell'Inghilterra e del- l'Italia nella questione d'Oriente, l'attitu- dine così perfettamente uniforme quale di nessun altro gruppo di Potenze, sono la prova più sionta dell'esistenza di que- sto accordo.

Ad esso va pure rannodata la spedi- zione nel Sudan. Questa non è mai stata intesa come un soccorso diretto all'Ita- lia, e come tale potrebbe prestarsi a troppe critiche malvolenti sul solito tema dell'egoismo inglese; ma a contro- punto, è un fatto che l'Inghilterra ha dimo- strato di non aver mai avuto un'idea di un trattato che non sia stato concluso un'occupazione di una discussione parla- mentare sulla questione. Il Parlamento inglese, appoggierebbe all'unanimità un'alleanza con l'Italia, e solo con l'Italia, per- chè l'Inghilterra sa che questa le assic- ura la via delle Indie. Per l'Italia la sua conseguenza è di determinare contro essa una maggiore ostilità della Francia,

ma l'Inghilterra non dimenticherà mai i doveri che questo fatto le impone.

Un'intervista col capitano Ferrandi sui fatti di Lugh e sui pericoli nel Benadir

Ecco il testo dell'intervista col capi- tano Ferrandi, comandante del pre- sidio di Lugh nell'Africa orientale ita- liana; — pubblicata nella Tribuna:

« Sei anni di continuata dimora africa- na non hanno punto alterato la ma- schia figura del capitano Ferrandi. Le spalle tarchiate, il collo taurino e il colorito vivace del volto, lo fanno cre- dere un rosso, calta spacio di fresco dal suo Piemonte — il Ferrandi è sovra- no — anziché un reduce da Lugh. Dopo i soliti complimenti preliminari, gli domandai quali fossero le vicende di Lugh, dopo che nel novembre del 1895 dalla spedizione Bologno venne fondata quella stazione commerciale.

I tre assalti contro Lugh.

« Già nel novembre dell'anno scorso — mi rispose subito il capitano Fer- randi — ebbi avviso di un'incursione abissina, ma questa venne facilmente dispersa.

Molto fiero fu invece l'assalto che Lugh ebbe a sostenere nella vigilia di Natale.

I Dgolla, i nostri somali alleati a nord di Lugh che fedelmente e utilmente facevano il servizio di avanscoperta, mi riferirono che una Banda di abissini s'incamminava alla volta di Lugh. Ebbi appena il tempo di preparare le opere di difesa per riceverli come meritavano. La nostra stazione è fortunatamente posta in modo da poterla difendere fa- cilmente. Il Gausan, o Giaba, forma una bizzarra montagna, quasi a cer- chio completo; nel punto in cui i due gruppi tendono a congiungersi, vi è un anello di 200 metri, su cui è posto il forte del comando e le ca- nnone che costituiscono il presidio.

Per maggior precauzione feci costruire attraverso il punto più stretto dell'anello, dinanzi al forte, un fesso largo tre metri e profondo due, e una banchina di terra per proteggere i nostri tiratori. Triacca sulle due rive difendevano a oriente e ad occidente la nostra stazione.

Finalmente la vigilia di Natale, come ho detto, si presentarono gli abissini, non certo per augurarmi le buone feste, anzi con la pia intenzione di farmi proprio la festa.

Erano 400 facili, tutti abissini del Tigrè, e 1000, laggiù all'incirca, tra cui molti Arussi, spinti contro di Lugh dagli stessi abissini. Erano comandati dal degano Volda Gabriel, e dal dega- smac Absa.

I miei sagari erano soltanto 120. Mandai un parlamentario. Ricordai agli abissini che un trattato di pace era stato firmato tra l'Etiopia e l'Italia e che nessuna ragione spiegava il loro atteggiamento bellicoso. Per tutta ri- sposta alla mattina stessa dettero un furioso assalto alla stazione. Passato il Gausan con zittire circondarono Lugh, dirigendovi un vivo fuoco di fucileria. I colpi saqui e rapidi indolavano l'origi- ne della polvere delle loro armi. Era proprio la nostra balistite.

Ma gli scari nostri, quasi tutti gal- leotti, tolti dall'isola di Ngora (Mogadiscia), resistettero mirabilmente e gli abissini si ritirarono.

Verso sera tornarono con audacia maggiore, ma dinanzi al fuoco audito della nostra trincea, si sgombrarono. Il degiasmac Absa parlò nella notte così precipitosamente, che non attese ne- pure il collega degiasmac Gabriel.

In questa occasione, come sempre, gli ascari meritarono i più vivi elogi.

Chiamato a reggere la stazione di Ghesire, a 22 chilometri da Mogadiscia, sulla strada di Merca, rimase come re- sidente a Lugh l'arabo Said Mohamed Ben Saf con settanta uomini, il quale, secondo le ultime notizie, venne assalito nuovamente dagli abissini.

A Ghesire un assalto dei Vadam, i tribù del sud, deve l'occupazione del Gausan, ma offrì l'occasione di vendicare l'assalto di Lugh.

In tempi diversi noi dimostriamo che non se ne può aver alcun affilamento?

« I somali delle nostre sono tuttora diffidenti, quantunque già in noi non veggano più lo straniero invadente e nemico. Quelli dell'interno trovano negli italiani l'unica loro protezione contro gli Amhara. Perfino i Rasuhin, i più temibili, ricorrono a noi fidenti.

« Quale è la ragione delle incursioni abissine?

« Gli abissini hanno bisogno d'una via al mare e inoltre si vedono di pre- ferenza, nei territori somali, più ricchi indistintamente dei loro.

La Somalia è florida per prodotti agri- coli e per bestiame. Incredibile è il nu- mero dei cammelli e dei buoi, ottimi anche per la qualità. Sono frequenti le zerbie, che contengono 3 o 400 capi di grosso bestiame, in due ore di marcia, un giorno contati più di 3000 buoi in zerbie.

Il paese è solcato da parecchi fiumi abbondanti d'acqua; è fornito di molte stalle, e l'avvento dall'Italia della sar- debbe giuro, qualora si abbandonassero i vecchi sistemi amministrativi che fa- cevo così cattiva prova nell'Eritrea... »

BORSE DI PRATICA COMMERCIALE

Sotto la presidenza del senatore Boc- cardo si è riunita presso il Ministero del commercio la Commissione per le borse di pratica commerciale all'estero.

Il Ministero rese conto di quanto fa- fatto fin qui per l'attuazione delle borse e del risultato del primo concorso, in seguito al quale venne, a partire dal 1.° gennaio 1900, assegnato il siggari Mar- conero, Ravallio e Straciano, allievi delle scuole superiori di commercio di Genova, Venezia e Bari.

Fu presi poi in esame il rendiconto della cassa depositi e prestiti, presentato alla Commissione e dal Ministero, dal quale risultò che il fondo disponibile per le borse era al 30 settembre di lire 56,931.36.

La Commissione, dopo ciò, nominò a unanimità a proprio vice-presidente il cav. Rey, vice presidente della Camera di commercio di Roma.

Adottò inoltre varie deliberazioni circa il conferimento delle borse e degli as- segni dal prossimo anno e stabilì che il nuovo concorso sia aperto per cinque borse all'estero e tre assegnati all'interno.

Stabilì inoltre che le borse siano con- ferite per piazza della China, del Giap- pone, dell'America centrale, dell'Austra- lia e degli Stati Uniti.

Conferenze d'un giovane italiano in America

In occasione del cinquantenario del 1848 venne invitato il giovane pubbli- cista veneto Francesco Scardin a tenere nella città di Montevideo e Buenos Ayres tre conferenze sui temi seguenti: L'epo- ca nazionale — Giuseppe Garibaldi — Re Vittorio Emanuele.

Per l'opera patriottica e patriottica i nostri connazionali d'oltre mare non pote- vano scegliere interprete migliore. Fran- cesco Scardin è fra i giornalisti che militano nel campo liberale, uno dei giovani più simpatici e valorosi. Ritene- vamo la mente nei severi studi giuridico-sociali presso la Regia Scuola Su- periore di Venezia, fornito di vasta col- tura moderna, si dedicò presto con an- tusiasmo e vero intelletto d'amore all'ardua ed aspra professione del giornalismo. Degue allievo di Sebastiano Teo- chio, a Venezia presso il di lui giornale fece le sue prime armi, e conquistò in tempo brevissimo stima e considerazione da parte dei colleghi. Già direttore del Corriere Vicentino poi del Corriere di Belluno, Francesco Scardin tenne ovun- que, con la balanza e vigoria d'un giovane forte, alto ed immacolato sempre il vessillo del partito liberale progres- sista.

Quotidianamente, coraggiosamente seppe lottare contro quei retrogradi intran- sigeanti i quali tentano ogni mezzo per di spegnere nel nostro popolo quei santi ideali di libertà e progresso in nome de' quali l'Italia è risorta.

All'egregio e fortunato collega augu- riamo buon viaggio e felice ritorno; a lui le nostre congratulazioni vivissime per l'alto e patriottico compito assun- to di portare in terra straniera, ove pure palpitano cuori italiani, il saluto non dell'Italia ufficiale, che spesso li dimentica, ma quello puro, caldo, schietto

della patria comune. Di questa gran madre amorevole che anche, pe' figli lontani non sente venir meno l'affetto più inteso, e più sincero.

Al Polo Nord

Che ne sarà di Andrée?

Commentando le ultime notizie avu- tasi in questi giorni, intorno alla spedi- zione Andrée, il professore Pedersoli scrive:

« Fino all'epoca dei primi tentativi di navigazione polare, cioè essi prima che Nansen e Andrée, novelli DeGall, osassero affrontare l'impresa di as- cendere lo Spitzberg, la terra glaciale di Francesco Giuseppe e i favolosi 95 gradi di latitudine boreale, noi avevamo a più riprese, ratiocinato il risultato ne- gativo di tutte le spedizioni polari. L'oroscopo mai inutili spedizioni.

Ricordando i tentativi di Hemkerk e di Cornelius fino dal secolo XVIII e i posteriori di Baffin, di Melville, di Franklin, noi avevamo potute nettamente e risolutamente queste affermazioni:

- 1. Al Polo della Terra non si potrà mai giungere per la via della naviga- zione, ma soltanto per la via aerea, con 99 probabilità sopra 100 di un di- scastro.
2. La scoperta del Polo, non esclusa quella del Polo Sud, nella direzione della Terra Adelia, e dell'Erbeo, dato pure che rinessi non approdare ad altro risultato, che alla sconosciuta costata- zione della assoluta assenza in quelle regioni non solo di ogni vitalità umana, ma anche animale e vegetale, rimanendo per noi esclusa ogni speranza contraria dal fatto della notte polare di circa 6 mesi.
3. Che al di fuori dello studio, certo interessante, ma quasi impossibile dei fenomeni elettro-magnetici della Boothia, nulla aveva da sperare l'umanità.
4. Che la terra abitabile e sfruttabile era già tutta su per giù scoperta.
5. Che se per eroica ipotesi un vi- vanto toccasse, sia pur sorvolando il Polo, egli vi lascerebbe la vita, per- solo fatto dei formidabili fenomeni elet- tro-meteorologici della località.
Or bene; quasi tre mesi sono trascorsi dal giorno della partenza di Andrée dalle regioni polari, e ai di fuori della solite chimere, nessuna notizia è giunta al mondo vivente di lui e dei temerari suoi compagni.

« La nostra opinione, anzi, che al di fuori di nuove pazienze, e di nuove chimere nessun'altra notizia giungerà, è che la sola probabilità di salvezza, è quella rappresentata dall'ipotesi che l'Andrée sia stato respinto verso il Sud, o il Sud-Ovest poco dopo superato il grado 84°, cioè prima assai di essersi avvicinato all'attuale agognata.

« Se l'Andrée e i compagni sono ancor vivi, ciò che ha contro di sé 99 proba- bilità, le prime notizie di giungeranno o dalla Siberia o dall'Alaska.

« Che cosa sia, poi, per avanzate delle nuove spedizioni che si stanno progret- tando in Svezia e in Russia, per tentare le vie dell'opposto Polo della terra, non è difficile il prevedere, visto che il grande problema da risolvere è sempre quello di superare lo sterminato mare di ghiac- cio che si separa dal Polo, e dal preteso mare libero, sul quale incombe in ogni modo un'altra notte di sei mesi ».

Berlino 4

La spedizione organizza- ta dal Governo svedese per ritrovare Andrée e i suoi compagni, parte oggi da Tromsø.

Fu noleggiata la baleniera inglese Victoria di cento tonnellate di stazza- mento, con viveri per otto mesi, e con un equipaggio di sedici uomini, coman- dato dal capitano Krammen.

Il capitano Johannsen funge da ti- moniere.

Essendo stata segnalata la scomparsa di due bastimenti, si suppone che l'og- getto russo scorto nei paraggi dell'isola di Prinzkerland nel Sofford, dal ca- pitano della baleniera Tiskeren, possa essere uno di quelli.

Si ricorda intanto che nel 1874, una costante spedizione mandata dal Go- verno allo Spitzberg, per cercare 18 naufraghi, tornò senza trovarli, e nel- l'estate successivo si scoprirono i 18 cadaveri di quei naufraghi.

Se la forfora insudicia il vestito: Golla China Migon sarai guarito.

UNO SCANDALO ALLE ASSISE

A proposito di giuria. Reggio Calabria 4 - Oggi avvenne un clamoroso gravissimo incidente alle Assise dopo la lettura del verdetto che assolveva Cimino Antonio da Camerata (Gorgenti) imputato di assassinio.

UNA NAVE AEREA

Berlino 4 - Ha destato molto interesse l'abbandonamento di prova fattosi ieri, dopo varie impavide difficoltà, sulla nave aerea dirigibile, di alluminio, di Schwarz. L'impimento del pallone e l'assistenza si compirono senza incidenti sul Tempelhof. Nella discesa però la nave rimase completamente frazionata e l'aeronauta si salvò con un salto audace; riportò solo una leggera lesione ad un orecchio. Per questo non si può dire che l'esperimento non sia riuscito.

CONGRESSO ORNITOLOGICO

La lega ornitologica francese, con sede ad Aix in Provenza, ha organizzato un grande Congresso ornitologico internazionale avente per solo oggetto e per unico fine la conservazione degli uccelli insettivori, così disgraziatamente esterminati in certi paesi d'Europa, e la cui scomparsa totale condurrebbe al più gravi pericoli per l'agricoltura, che sarebbe abbandonata, senza difesa, agli insetti nocivi ed ai parassiti che devastano i raccolti.

Il Congresso si inaugurerà ad Aix il 9 novembre 1897. Il fine di tale assemblea, a cui sono invitati i delegati di tutte le cancellerie d'Europa, nonché quelli delle società cinegetiche, zoofiele, agricole ed ornitologiche, è:

1. La dimostrazione scientifica, corredata di cifre, del pregiudizio, che all'agricoltura internazionale viene data distruggendo degli uccelli insettivori, alcune specie dei quali sono già completamente scomparse da certe regioni.

2. Il divieto assoluto delle disposizioni più severe e sotto la pena più rigorosa, di uccidere o prendere gli uccelli in massa sui parati di sosta o di emigrazione.

3. L'invito, mediante voti collettivi e motivati, a tutti i Governi europei, di prendere delle misure e di formulare delle leggi repressive, contro la caccia furtiva e la caccia a laiciuolo, a rete, a regna, per qualsiasi specie di uccelli che si nutrono d'insetti.

Naturalmente tali misure potranno e dovranno essere modificate, e le leggi emendate, secondo l'ambiente, e ciascuno membro del Congresso avrà il diritto d'indicare quel che sarebbe più opportuno nel proprio paese.

I voti espressi dal Congresso saranno trasmessi alle Potenze interessate e da tale accordo dovrà sorgere senza dubbio, un'era di salute per gli uccelli utili; senza pregiudizio di alcuno, essendo l'opera del Congresso essenzialmente filantropica e di protezione agricola internazionale.

Il presidente della Lega ornitologica francese ha invitato con premura tutta speciale il d.r. Carlo Ohlsen, ad aderire al Congresso: e il sig. Ohlsen, ha accettato l'invito e si reccherà ad Aix, qual rappresentante di numerose società cinegetiche, zoofiele ed agrarie, nazionali ed estere, e qual relatore dell'argomento più importante: «Stato attuale dei diversi Governi d'Europa, di fronte alla questione della protezione internazionale agli uccelli, e misure per disciplinare uniformemente la caccia, nell'interesse della totale degli uccelli utili, negli Stati Europei».

Il Ministero dell'Agricoltura ha, inoltre, incaricato il d.r. Ohlsen, di riferirgli, a suo tempo, i risultati del Congresso.

I drammi della fame

Nei grandi centri, ove una folla di combattenti volenterosi accorrono alla lotta per la vita, la miseria alligna sempre ed è difficile di estirparla. Il numero dei disoccupati si mantiene in una cifra che di poco varia ogni anno; e ogni provvedimento appare inadeguato a soddisfare tante domande di lavoro.

S'aggiungano che lo scorcio, le umiliazioni inevitabili in coloro che cercano impiego o un lavoro qualsiasi conducono o alla disperazione o ad uno stato di profondo avvilitamento morale, che attenua di molto la responsabilità individuale.

A Parigi la poveraglia cresce, inco-

lontano o ruba: rubano alcuni individui per fame; per il bisogno di assionarsi a prezzo del disonore: un periodo, sia pur breve, di tregua al quotidiano patimenti.

I giornali di Parigi raccontano che anche l'altro giorno si è verificato un fatto non nuovo: questo, cioè, che tre individui si sono avvicinati alle guardie pregandole di offrire loro, almeno per un giorno, ricovero o pane. Avrebbero dovuto col carcerato la pagnotta pur di sostentarsi.

Le guardie naturalmente si rifiutarono, per la semplice ragione che la prigione non è un ricovero, e nessun reato le autorizzava ad arrestare i tre richiedenti. Uno di essi allora ruppe il vetro del negozio più vicino; il secondo rubò un pane nella bottega d'un fornajo, il terzo tirò fuori dalla tasca un piccolo coltello, minacciando le guardie.

La fame aveva spinto tutti e tre quegli infelici a compiere un atto punibile dalla legge, e a farsi quindi arrestare.

Le tre guardie, che furono insensibili alla voce del cuore, non lo furono egualmente a quella del dovere, e, per quanto fossero scovinte che quei tre individui fossero irresponsabili del reato compiuto, li tradussero in carcere.

Gli stessi giornali aggiungono i nomi dei tre infelici, i quali confessarono la loro colpa al Commissario, che provvide al loro ricovero in una prigione dello Stato.

VELOCIPEDI MUSICALI

In Amburgo si trovano dei velocipedi ultima novità, dei velocipedi musicali, i quali suonano correndo.

Lo strumento musicale è una specie di organetto, che viene applicato alla sbarra e fatto girare col movimento della ruota anteriore. I pezzi si cambiano a piacere e l'organico suona fino ad una velocità di 15 chilometri l'ora; mentre un ciclista applicato al velocipede permette di regolare il tempo. Che bel divertimento!

PER I SIGNORI BIRBANTI anche la luce elettrica?

Si ha da Parigi: «Fra poco si saranno aperte al pubblico le nuove carceri di Fresnes, ultimamente costrutte, e che debbono rimpiazzare, ad un tempo, quelle di Mazas, Sainte-Pélagie e della Roquette. I detenuti, che potranno esservi rinchiusi in numero di più di 2000, vi saranno alloggiati comodamente, quasi con lusso! Le celle hanno grandi finestre; le tavole, i letti, le sedie sono irrimediabili. Infine, ogni cella verrà rinchiusa con luce elettrica! I corridoi per la passeggiata sono rettangolari, circondati di verdura. Infine, non stupirebbe se si vedesse qualche carcerato chiedere di non più uscire da quel sito insonnatore.

Gli alloggi dei guardiani sono situati al di fuori e intorno allo Stabilimento. Dove il personale amministrativo essere assai numeroso, si sta costruendo una strada speciale della lunghezza di 300 metri a fine di permettere ai fighiolotti dei guardiani e impiegati di recarsi facilmente alle scuole comunali di Fresnes, le quali, alla loro volta, furono ingrandite».

UNA MADRE CHE SI AVVELENA e avvelena la propria creaturina

Scrivono da Berlino: «Una scena terribile avvenne lunedì alle 4 pomeridiane nella casa al numero 12 della Barotherstrasse. Alloggiava quivi da pochi giorni in un quartierino al quarto piano il fattorino postale Maul con la moglie e i tre figliuoli, il più piccolo dei quali di appena un anno. Era una famiglia buona, tranquilla, povera, ma non miserabile.

Lunedì il Maul prese i ragazzi più grandicelli per condurli a passeggiare, la madre rimase a casa col piccolo Willy. Verso le 4 i vicini di casa udirono un urlo. Corsero fuori, e videro sulle scale del terzo piano la Maul, giacente a terra con la faccia livida, le labbra corrose. Dava ancora segni di vita, ma non parlava più. Fu tosto trasportata nella sua camera e si mandò per un medico.

Sopra il tavolino da notte fu trovata una boccetta di acido fenico, che la donna aveva vuotata a mezzo, dopo averne fatto bere al suo bambino, il quale giaceva quasi morente nella culla. Poi urlando per i dolori, era uscita sulle scale, e a quanto pare, era precipitata dal quarto al terzo piano.

Il medico giudicò il suo stato disperato, e infatti, dopo pochi istanti, la Maul esalava l'ultimo respiro. Aveva 24 anni.

Il bambino, dopo le cure più urgenti, fu trasportato all'ospedale; si ha qualche speranza di salvarlo. E' facile immagi-

nare la disperazione del marito, il quale non aveva la più lontana idea che sua moglie macchiava qualche triste proposito e non sa spiegarci come non con una improvvisa alienazione mentale».

Un «chèque» da cinque centesimi

Il più piccolo chèque del mondo è stato quello da cinque centesimi, incassato dall'ex presidente degli Stati Uniti. Quando Grover Cleveland lasciò la presidenza, dovette, come si fa sempre, render conto dell'impiego dei suoi fondi. I revisori constatarono che l'ex presidente aveva commesso a proprio danno, un errore di un cent (cinque centesimi). Si dovette registrare l'errore e restituire la somma in questione. A tale scopo fu emesso un chèque da cinque centesimi che fu mandato a Cleveland.

IL FEMMINISMO A TAVOLA

Mentre il femminismo cerca di farsi strada in tutti i modi, non si deve però credere che esso non abbia numerosi e operosi oppositori.

Uno dei più decisi avversari della parità dei sessi, il reverendo Du Lac, giunse perfino a ideare, qualche anno fa, l'istituzione a Parigi di ristoranti per donne e per giovanette.

Da prima si rissellò l'idea, e il padre Du Lac parve un pazzo; nondimeno esisteva adesso a Parigi tre ristoranti esclusivamente femminili.

Il primo, nella piazza del Marché-Saint Honoré, non ebbe, al principio, che una trentina di clienti; ma il piccolo numero crebbe giorno per giorno, e a capo di una qualche settimana un centinaio di operai lo frequentavano assiduamente.

Poco di poi le frequentatrici salirono a centoquaranta; e finalmente il ristorante fu troppo piccolo per contenere la folla che l'invadeva.

Se ne deve fondare un secondo in via Richelieu, e non tardò anch'esso ad essere pieno, benché non contenesse meno di trecento posti. Allora, una delle genti di questo trattorie pensò di crearsene, con i suoi risparmi, una terza, o la installò in via dei Petits Champs. E la speculazione prosperò felicemente, e continua a prosperare, tuttora i prezzi sono di tal misura che per 40 centesimi si possa, per esempio, avere del *boeuf braisé aux carottes*, o del *roast-beef roti*, per 30 delle *croquettes sauce piquante*, per 20 degli *haricots panachés*, o delle *noailles à l'italienne*, per 15 delle *grosses confitures fraises Port-Salut*, per 10 dei *biscuits à la vanille*.

E ora qualche particolarità sulle abitudini delle frequentatrici. Le quali sono specialmente golose di *desserts* e di confetture. Un gran vaso di confetture di una capacità da contenere da tre a quattro chilogrammi è assolutamente vuoto dopo la colazione. La bevanda ordinaria è il vino rosso, del prezzo di 0,15 la mezza bottiglia. Talune preferiscono il vino bianco che costa 0,20; altre bevono latte (0,25 il mezzo litro) e altre la birra (0,3) il bicchiere.

Nei due primi ristoranti del padre Du Lac si consuma pochissimo caffè e non si beve di liquore che appena due o tre bicchierini di cognac o di rhum al mese. La spesa quotidiana di ciascuna cliente non oltrepassa colà una media di 0,68: il massimo è 0,90.

Al *Petits Champs* il caffè gode maggior favore: se ne consuma una media giornaliera di sessanta tazze, alla ragione (avviso al lettore) di dieci centesimi la tazza.

Anche si beve qualche bicchierino di cognac, di rhum, di kirsh per 0,10 il bicchierino. E la spesa media d'ogni cliente non va oltre i 0,75.

In ciascuno dei tre locali si fa magro il venerdì: il *menu* non contiene, il quinto giorno, che pesce, uova, legumi e *desserts*. Le ammalate e le aseniche possono tuttavia chiedere delle costolette e dei *beefsteaks*, ma le richieste sono rare.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Novembre (1898). Il Comune di Udine presenta doni a Trieste di Savorgnano il suo ritorno dalla Palestina.

Un pensiero al giorno. Due coltelli non hanno posto nella stessa guaina, né due amori in un cuore.

Cognizioni utili. Il carbonio di calcio.

Da analisi recentemente eseguite, si è visto che il carbonio di calcio, impiegato per la preparazione dell'acetilene, sviluppa anche ammoniaca, idrogeno solforato e idrogeno fosforato. Utilizzando questo sviluppo di gas, lo si comincia ad usare con vantaggio in agricoltura. Basta spandere a pezzi piccoli sul suolo, per avere la produzione del gas, il quale riesce tanto più utile, quanto maggiore è la quantità di fosforato che contiene. Si fanno infatti esperimenti contro la fillossera e contro tutti gli insetti che vivono nel suolo e devastano le piante. I risultati ottenuti non si conoscono ancora completamente.

La sfilza, incastro. Poi una nota destra una vocale. E l'avrai un manipolatore animale. Spiegazione del monovocal precedente. OTTOMANI (off o mani) Per frale. Giuseppe, se qualcuno chiede di me, gli dire che sono in compagnia. Sta bene, signore. Giuseppe poco dopo un amico. Sono dolente - dice Giuseppe - ma il signore è in compagnia. Con la signora? No, con me. Penna e Barbice.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Contro il podestà di Grado.

Scrivono da quella città: «Numerosi cittadini compilarono un lungo memoriale di protesta contro l'attuale podestà signor Giovanni Corbato, da poco tempo eletto con debole maggioranza alla carica di primo cittadino. Il memoriale tende ad ottenere la dimissione del signor Corbato dalla carica di capo del Comune.

L'atto reca circa 400 firme, e venne presentato da una deputazione al signor luogotenente di Trieste».

La disgrazia di due bimbe.

A Tolmino lunedì successe un caso assai doloroso. Tre bambine si erano recate con una maestra a visitare quel camposanto. Due di esse si erano arrampicate sul portone di ferro e la maestra aveva mandato la terza, bambina di 9 anni, figlia di quel segretario distrettuale, a dirle alle compagne di scendere.

Ma, mentre ubbidivano, crollò la colonna di sostegno del portone, ed una delle bimbe si fruscò due dita, mentre la bambinetta di 9 anni riportò lesioni gravissime, che fanno temere per la sua vita.

Peculati, appropriazioni indebite e truffe.

Scrivono da Portonovo, 3 novembre: «Oggi ebbe luogo a questo Tribunale il processo contro Rubel Marco, già collettore e messo della scaturia di A. viano, imputato di 90 peculati, 4 appropriazioni indebite qualificate ed una truffa, per avere stornato nell'esercizio delle sue funzioni parecchie piccole somme in danaro, che dovevano essere versate in cassa durante la gestione degli anni 1895-96, con danno in parte coperto dalla cauzione di lire 2000 e da qualche posteriore riaccomodo.

Il Rubel, fuggito dal Regno, fu arrestato a Trieste nel 21 settembre 1896 e tradotto nelle carceri di Portonovo. Questa inane imputazione non compare alla udienza, malgrado le diffide di legge, dichiarando all'usciero delegato che si vergognava di venire al Tribunale e manifestava in mezzo ai carabinieri.

Il Presidente ordinò la prosecuzione del dibattimento colla assistenza del difensore avv. Gio. Batta Cavarzani.

Il P. M. chiese la condanna a due anni e sette mesi di reclusione e a lire 400 di multa, applicata la diminuzione voluta dal decreto d'amnistia 24 ottobre 1896.

Dopo la difesa dell'avv. G. B. Cavarzani, che mise in evidenza gli ottimi precedenti del giudicabile e il suo assoluto stato di miseria, che lo spinse a delinquere, e infine il fatto di essere il Rubel fuggito a Trieste senza un centesimo il 20 agosto 1896, dopo aver versato in cassa nella stessa giornata fra danaro, quitte e mandati la somma di lire quattromila trecento venti, il Tribunale, accolta le istanze difensionali, dichiarò espiata la pena colla sola esecuzione sofferta dal prevenuto, che per conseguenza venne immediatamente messo in libertà».

Sentenza confermata.

La Corte d'Appello confermò la sentenza del Tribunale di Udine che condannava Vogrig Michele, d'anni 64, di Cervizze, a dieci giorni di reclusione per attrazione di effetti pignorati.

Indigente Giuseppe Degioseffo, di anni 38, giornaliero, da Palmanova, venne mercoledì sera arrestato alla Riva Garciotti a Trieste, perché privo di lavoro, di mezzi di sussistenza e di alloggio.

Malattie "fin de siècle"

Cheli personal - sentimentali, Che spes s'incontra - specie in città, Con cartis cleris - di omicideris, Si capies sùbit - ce mal ch'al ha: Al ul un busul - d'Amaro gior (") Matine e sera - no para vere Ma in quindis dis - se noi uaris Disè basuar - al speziar! (Del farmacista L. Sandri di Fagagna.

UDINE (La Città e il Comune)

Si stava meglio quando si stava peggio. Parliamo del servizio postale e dell'Ufficio piantato alla stazione ferroviaria, che mentre avrebbe dovuto migliorare il servizio - a bisogno ce n'era - invece lo ha peggiorato, e di molto peggiorato.

Questo almeno nei riguardi nostri; perché i pacchi dei giornali vengono spediti dopo lunghi ritardi all'Ufficio centrale, e giungono a destinazione quando Dio vuole... e se Dio vuole.

Eguali ritardi si verificano poi nel ricevere le nostre corrispondenze: per esempio alle 11 di questa mattina non abbiamo ancora ricevuto alcuni giornali che avrebbero dovuto arrivare ieri sera; e così è probabile che anche qualche lettera abbia subito la medesima sorte di quei giornali, la qual sorte, è da scommettere, non li porterà mai più nelle nostre mani.

Signor Direttore delle Poste, lo vogliamo tornare a chiedere l'Ufficio della stazione?...

Le nuove tariffe ferroviarie. Il pubblico si lagna dell'aumento delle tariffe dei biglietti ferroviari e questi lagri furono già avanzati al Ministero, il quale sembra impressionato dal malcontento prodotto in tutta Italia dai tali provvedimenti.

Alcuni giornali anzi affermano che la sopratassa ha carattere talmente provvisorio, che si stanno già studiando provvedimenti per la sistemazione definitiva degli istituti ferroviari a favore dei quali la sopratassa venne imposta. Vedremo.

Anche gli studenti degli Istituti tecnici? Telegrafano da Roma in data di ieri alla Gazzetta di Venezia: «Una Commissione di studenti degli istituti tecnici, presentosi al ministro Codronchi, chiedendo altre concessioni per gli esami subiti di licenza, visto ormai che il Governo trova modo indirettamente di censurare la suntuosità di quei professori che osano trovare eccessiva la produzione degli scolari in Italia. Il Codronchi li invitò a presentare un memoriale, che promise di studiare con benevolenza».

Per i giurati. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso: «È vedata ed approvata dalla Giunta municipale la lista dei giurati si avverte che la medesima a termini dell'art. 14 della legge 8 giugno 1874 n. 1937, resterà depositata a libera ispezione presso questo ufficio Municipale sezione Stato Civile ed Anagrafe sino a tutto il giorno 10 novembre corrente.

Gli eventuali reclami da estendersi in carta saente da bollo dovranno essere prodotti non più tardi del giorno 15 novembre corrente al locale Tribunale civile e penale, tanto direttamente quanto a mezzo della cancelleria della Pretura del 1° Mandamento o del Municipio, per le decisioni spettanti alla Commissione distrettuale.

Avvertasi che si può reclamare non solo per la propria inclusione od esclusione, ma anche per la inclusione od esclusione di terzi, nell'interesse della legge, purché il reclamante sia maggiore d'età».

Contro l'emigrazione per il Brasile.

Telegrafano da Berna, 4 novembre: «Domenica giunsero qui dei rapporti secondo i quali il Governo brasiliano avrebbe stipulato colla ditta Fratelli e C. di qui, un ingaggio di 60,000 emigranti europei per il Brasile; 10,000 di questi verrebbero reclutati fra la popolazione campagnola del Tirolo; del Trentino, della Stiria, Galizia, Carinzia ed Istria. Siccome molte persone emigrate nel Brasile in passato sono poi rimpatriate in seguito a grande miseria, quel il Governo federale svizzero ha deciso di opporsi a questa propaganda a favore dell'emigrazione, ed intanto, come fu annunciato, esso ha incominciato procedura giudiziaria contro il console generale brasiliano a Ginevra, Don Pedro Sodra».

Così fa il Governo svizzero: quanto all'Italiano, gli basta di pubblicare dei bollettini colle informazioni più o meno attendibili; dei consoli - che gli emigranti non leggono. E chi vuol andare a cercare al Brasile, faccia pure il comodo suo; e così lo facciano i mercanti di carne umana, che ingaggiano odeste infelici, sobiere di condannati alle più aspre traversie».

Benevolenza. La spettabile famiglia Zamporo offerse lire 25 a beneficio delle Dilette per onorare la memoria dei suoi amati defunti.

La Direzione dell'Istituto col nostro mezzo, ringraziata.

Accidente alla ferrovia. Questa mattina per tempo certo Mario abitante in via Viola veniva da L. Teiana con un carrozzone di 22 quintali di fieno...

Tribunale penale.

Udienza 4 novembre. Filippo Gov. Batt. di Fradonco, d'anni 29, vericatore di carrozze...

Stagione sul Nilo 1897-98.

I nuovi vapori della Compagnia Cook specialmente costruiti per il trasporto di passeggeri di prima classe...

Buona carne a buon mercato.

Nella Macelleria Cossi in via Paolo Sarpi (piazza degli Ussiti) si vende eccellente carne di manzo ai seguenti prezzi:

Osservazioni meteorologiche.

Table with 5 columns: Station (Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico), Date (4-11-1897), and various weather metrics like temperature, wind, and humidity.

Donne sotto un treno

Roma 4 - Questa mane alle 11 il diratto proveniente da Salomna, giunto a Visovaro, vicino a Tivoli, investì due donne che passavano sul binario...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

I lavori parlamentari. Roma 5 - Appena l'on. Zanardelli verrà a Roma si fisserà la data per la ripresa dei lavori parlamentari...

La questione del confine fra Grecia e Turchia.

Roma 5 - Si assicura che la Commissione internazionale chiamata a decidere, quale arbitra, sovra alcuni punti contestati del nuovo confine turco-greco...

Corriere commerciale

Sete. Milano, 4 novembre. La giornata trascorse in calma e nulla abbiamo da aggiungere a quanto s'è detto ieri. La seta che stiamo passando...

Mercati settimanali.

Table listing weekly market prices for various goods like flour, oil, and other commodities.

Table listing prices for various types of cattle and sheep, including weights and prices per head.

Bollettino della Borsa

Table showing stock market data for Udine on November 5, 1897, including various bonds and shares.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.36.

La Banca di Udine cede oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Sgallone, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Telli, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico...

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spasmodica o deformante, reumatismi muscolari, dispopsie, difficoltà digestioni e catarsi di qualunque forma.

Si vende in tutte le drogherie e farmacie.

Orario Ferroviario

(vedi quarta pagina)

Banca Cooperativa Udinese

(Società Anonima) (Via Paolo Sarpi N. 3)

Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3% al Ricambio; a Conto Corrente 3% al Ricambio; a Piccolo Risparmio con Libretto al Portatore e Nominativi 4%.

Collegio Convitto Spessa

Castelfranco Veneto sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli studi. RETTA ANNUA L. 800 annuo privato 400.

NEGOZIO MODE

La sottoscritta si pregia avvisare le gentili Signore della Città e Provincia che col giorno 24 corr. ha aperto un Negozio Mode in Via Cavour N. 4.



ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. Brattolich.

Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pac-fong, bronzo, ottone ecc.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA

Table showing subscription rates for Emporium magazine, including annual and semi-annual prices.

Resistenti. Ieri l'altro sera si presentavano a questo ufficio di P. S. certi Valerio Massimiliano...

In galbia. Nel pomeriggio di ieri presentavasi in caserma delle guardie di città certo Polizotto...

Dall' Ospedale al carcere. Martedì nel pomeriggio, tre guardie e un ispettore di p. s. si recavano al clinico Ospedale di Trieste...

Fallimento revocato. Con sentenza 30 ottobre scorso il nostro Tribunale revocava la sentenza 10 luglio 1897...

Circo equestre Henry. Anche ieri sera il pubblico intervenne numerosissimo al Minerva...

Yapora dalla prima alla seconda caterata in coincidenza con gli arrivi dal Cairo.

Altri vapori speciali partiranno il 27 gennaio ed il 3 e 17 febbraio. Gita speciale di quattro settimane alla prima caterata partendo dal Cairo il 5 gennaio.

Viaggio di due mesi al Cairo, alla prima caterata, Gerusalemme, Damasco, Smirne, Costantinopoli, Atene, partendo da Marsiglia il 20 gennaio.

Fra Settila e Cariddi. Non si può forse dedurre con il dovuto problema di conciliare nel malato la necessità di una alimentazione sostanziosa...

Buona usanza. Offerta alle locali Congregazioni di Carità in morte di Vigilio Giuseppe...

Per l'istituto Tomadini in morte di Caterina Pinot ved. Pognini; Famiglia Marangoni-Natolini lire 5.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE

Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati. Occorrenti completi per la scrittura nelle Scuole Elementari...

Bellissimo l'esercizio d'equilibrio della «scala misteriosa» eseguito molto bene dalla signorina Elisa e dal sig. Mantovani...

Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 30, del 3 novembre 1897 contiene: L'Intendenza di Finanza di Udine ha aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di privativa...

Le inserzioni per il Friuli si ricevono presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

F. RENDOSIO FAVARA

Succo condensato delle migliori uve del Marsala.

Contiene allo stato organico-naturale rilevanti quantità di Ferro e Fosforo.

Mirabile, semplice, attivo ricostituente del sangue per la massima analogia col nostro organismo.

Usandolo continuamente LE PERSONE DEBOLI, ANEMICHE, PALIDHE acquisteranno in breve tempo

Salute, Forza, Colore.

Pel suo sapore acidetto-dolce di uva, di profumo deliziosissimo

è la migliore bevanda per sani ed ammalati.

Oporificenze nelle Esposizioni Nazionali ed Estere — Num. rosissimi attestati medic.

Produttori FRATELLI FAVARA E FIGLI - Mazzara del Vallo (Sicilia).

Rappresentante per l'Italia sig. BONARDI SILVO, Corso Indipendenza, 5, Milano.

Depositari esclusivi per le città e provincie di

UDINE — Signor Giacomo Comessatti, Farmacista, Via Mazzini.

Torino — Sig. Enrico Fuhmann, Corso Saccardi, 37.

Genova — Milledo e Capellano, Via Luccoli, 17.

Canco — Sig. civ. Macario Bassignani, farmacia.

Alessandria — Sig. Molinari Domenico, farmacia.

Abano — Ferrara — Novi Ligure — Signor Santo

Gambafatta, medicinali, Novi.

Asi e Casale — Sig. Domenico Majocco, farmacia, Asi.

Pavia — Sig. Comini Ugo, Via Garibaldi, 1.

Cremone — Sig. Giovanni Mucassoli e Comp., medicinali.

Crona — Sig. Farra C., chimico farmacia.

Bergamo — Sig. Rollin Antonio, farmacia; sig. Quarerghi

Guido, farmacia.

Brescia — Sig. Antonio Girardi, Farmacia Reale.

Mantova — Verona — Vicenza — Signor Candio

Selmo, Verona.

Padova — Belluno — Treviso — Rovigo — Sig.

Luigi Cornelio, Padova.

Venezia — Sig. cav. Gerolamo Dian, Farmacia Galvani.

Roma — Presso il Banco di Commissioni e Rappresentanza

di Ettore Mansueti, Portici della Stazione, 45

Depositi in tutte le altre città d'Italia.

Prezzo per pubblico: Bottiglia piccola lire 1.50 — Bottiglia grande lire 3.

Trovati in tutte le migliori Farmacie del Regno.

LO SCIROPPO PAGLIANO

Rinfrescante e depurativo del sangue del Prof. **VINCENTO PAGLIANO** Napoli e Calata S. Marco (casa propria).

Presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia, Direzione Sanità, che non si oppone alla vendita.

Ad evitare che il pubblico resti ingannato da equivoca pubblicità delle falsificazioni dei prodotti della nostra Ditta, da siale concorrenza, è utile ricordare che i prodotti e lo Sciroppo Pagliano della Casa **Vincento Pagliano** si vendono esclusivamente in Napoli, 4, Calata San Marco, presso la detta Casa, la quale non ha succursale altrove. NB. Esigete sulla boccetta e sulla scatola la Marca di fabbrica depositata a norma di Legge.

Le migliori tinture del mondo



ricominciato da ditte tedesche, anche con il più efficace e assolutamente ineccepibile risultato.

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rinaldi

Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno o biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 5.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé baciandosi il capo di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante cartoccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa pregiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere, senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola L. 4.

CREONE AMERICANO

Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a tutte le altre per il commercio — Il Creone americano è composto di una sola sostanza che si fissa al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in bianco, castagno o nero perfatto.

Ogni Creone in elegante cartoccio si vende a L. 3.40.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale «IL FRIULI», Via Prefettura N. 6.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno di acqua e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. 80 la bottiglia.

Lavori grafici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA



Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza.

La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E SENZA ODORE

L'Acqua di Chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

L'Acqua di Chinina Migone si vende, tanto profumata che inodore, in fiale da L. 1.50 e L. 3, e in bottiglie grandi per le famiglie a L. 3.50 la bottiglia da tutti i Farmacisti, Profumieri e Droghieri del Regno. A Udine da Enrico Mason chinicchiere, fratelli Petrozzi parucchiere, Francesco Mignoli droghiere, Angelo Fabris farmacia. — A Maniago da Boranga Silvio farmacia. — A Pordenone da Tamai Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi E. e Larise fratelli. — A Tolmezzo da Chivvisi farmacia. — A Pontebba da Aristodemo Cottoli, negoziante.

ATTESTATI
Signori Angelo Migone e C., Profumieri — Milano.
«La loro Acqua di Chinina Migone sperimentata già più volte, ha trovato la migliore acqua da toilette per la barba, perché ingiuria nel vero senso, e di pronto profumo, e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore. Un bravo e buon parucchiere non dovrebbe essere sempre fornito.
Capli rallegramenti, e spuntandoli mi professo di loro devotissimo Dottor Giorgio Giovanetti, Ufficiale Sanitario LATERA (Roma).»
Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano.
«La vostra Acqua di Chinina di soave profumo mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere e infuse loro forza e vigore. Le pellicole che prima erano in gr. ed abbonanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una folta e grande capigliatura.»
Cesare Telli.

ORARIO FERROVIARIO

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 1.52	D. 4.45	D. 7.55	M. 10.57
O. 4.45	D. 7.40	O. 10.55	M. 1.25
M. 7.55	D. 10.50	M. 1.25	O. 4.15
O. 10.55	M. 1.25	O. 4.15	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M. 4.45	O. 7.40
O. 4.15	M. 7.40	O. 7.40	M. 10.57
M. 7.40	D. 10.50	M. 10.57	O. 1.25
O. 10.50	M. 1.25	O. 1.25	M. 4.45
M. 1.25	D. 4.15	M	